

GERMANO (Anas platyrhynchos)



Il Germano reale è l'anatra più comune, più amata e più cacciata in tutto il mondo. Originaria dell'**Emisfero Nord (Eurasia)**, si trova "di passo" un po' ovunque si trovino specchi d'acqua. E' però quasi sconosciuta in Sardegna e in Spagna; raramente si rinviene al disotto della Corsica ed il mediterraneo sembra essere il limite a sud del suo habitat. Anatra migratrice o stanziale.

Il maschio, in livrea nuziale, presenta la testa verde con riflessi metallici verdi, un collare bianco e il collo, fino a buona parte del petto, bruno rossiccio.

I fianchi sono grigio perla e il ventre è bianco.

Il sottocoda è nero e la coda bianca con copertura nero-verdastra (quattro penne della coda sono arricciate).

Il dorso è grigio-bruno e le ali grigio scuro con un'evidente banda verde-blu.

Il becco giallo-verdognolo, le zampe **ROSSO**-arancione e l'occhio bruno.





La femmina è di colore bruno-grigio variegato uniforme; ha la banda verde-blu sulle ali.

Il piumaggio è a fondo nocciola. Gli arti sono di colore rosso-arancione. Il becco è di colore ardesia.

Gli esemplari giovani sono molto simili alle femmine.

Taglia variabile da 41 a 66 cm. Peso medio del maschio 1,0-1,5 kg; la femmina è più leggera.

Praticamente onnivora, si ciba di tutto ciò che riesce a trovare immergendo il becco sott'acqua o razzolando sul terreno.

Grazie alla sua docilità e adattabilità è diventata il prototipo dell'anatra domestica. Poco chiasosa: il suono del maschio è più debole di quello della femmina. Le coppie si formano nel tardo autunno e si riproducono nella primavera successiva. Le femmine depongono da 9 a 15 uova di colore tendente al verde in nidi nascosti in anfratti del terreno e al coperto, tra rocce o cespugli. Le femmine

Sono moltissime le specie di anatre allevate che discendono da due specie selvatiche: *Chairina moschata* L. che ha dato origine all'anatra di **Barberia**, detta anche **muta o muschiata**, e **Germano reale o anatra selvatica** (*Anas platyrhynchos* L.), che ha dato origine a tutte le anatre domestiche, spesso chiamate "comuni" e agli "incroci selvatici".

